

I rossoneri festeggiano il titolo d'inverno con tre punti di vantaggio Super-Milano alle altre resse

Quasi un allenamento per la squadra di Liedholm
Maldara più Bigon
Batutta con un gol per tempo una Lazio troppo modesta a San Siro



Milano. Bigon realizza il gol della sicurezza per il Milan contro la Lazio (Telefoto Afp)

Milano 2 Lazio 0
MILANO. **Alberto Colivati, Maldara, De Vecchi, Bet (90°), Berni, Bianchi, Antonelli, Biagi, Novellino, Bariani, Chiodi.**
LAZIO: **Castellani, Antonelli, Tacchini, Wilson, Manfredonia, Cordone, Sportiello, D'Onofrio, Giordano, Nicoli, Badani (70° Cantarini).**
Arbitro: Pizzi.
Bet, Maldara al 16' e Bigon al 65'.

DAL NOSTRO VIVATO
MILANO - Niente più che un salutare allenamento per il Milan che vola al comando della classifica, ma la Lazio è stata in grado di dire qualcosa in campo. L'affannarsi di Giordano è stato inutile per la buona guardia della difesa ma soprattutto per lo scarso appoggio dei compagni. L'unico dei quali ad avere idee chiare - Ciccio Corrida - ha però la gambe di rattagine ed il magone per essere costretto a giocare fra cavalli soli o parapendio senza nerbo come D'Amico. È stata una faticosa, quanto per questo Milan che più mi mandasse per il continuo turnover di uomini cui è costretto - anche il coach Liedholm non è certo una scelta facile dal punto di vista tattico. Chiodi e Novellino, mero scudo e portiere, si sono trovati in un campo d'attacco dirotto e sottile, mentre Manfredonia e Ammonero, mancando di classe e di ritmo, non sono stati capaci di offrire un'idea al regista.

La Lazio è stata un po' un allenamento per la squadra di Liedholm non è certo una scelta facile dal punto di vista tattico. Chiodi e Novellino, mero scudo e portiere, si sono trovati in un campo d'attacco dirotto e sottile, mentre Manfredonia e Ammonero, mancando di classe e di ritmo, non sono stati capaci di offrire un'idea al regista.

LAZIO - Non è stata un po' un allenamento per la squadra di Liedholm non è certo una scelta facile dal punto di vista tattico. Chiodi e Novellino, mero scudo e portiere, si sono trovati in un campo d'attacco dirotto e sottile, mentre Manfredonia e Ammonero, mancando di classe e di ritmo, non sono stati capaci di offrire un'idea al regista.

Vincono in casa Perugia e Torino, in trasferta l'Inter, conformandosi le più valide inseguitrici della capolista - La squadra umbra è a tre punti, granata e nerazzurri a cinque - Non basta il ritorno di Virdis al comando della prima linea per riportare al successo la Juventus - I bianconeri sono

Il Torino ritrova lo spirit



Torino. Zaccarelli, una grande prova con l'Indifra maglia di terzino destro (Foto Stampa Seta)

La squadra granata incomincia ad esprimere i suoi veri valori - Domenica prossima a Firenze la prova del nove per il complesso di Radice

TORINO - Nell'ultima domenica dell'andata, con tutte le premesse per un buon gioco, il Torino di Zaccarelli ha sconfitto la Lazio...

Una domenica da vedere in chiave di fine stagione (a parte la Vecchia Signora che rimane, unica con i compagni avvelenati, a bocca asciutta, neppure un lieve suo pomeriggio). Ed in questa chiave che ricorda i classici degli «arrivano i nostri» - sul tipo di «Si chi è il Corrao» o il «Mucchio» del 1976 - è l'inoltrabile «Ombra rossa» - Pulci scritto sopra tre tacche del suo «Wendel» e i cantaneri, scesi in campo al Comunale pieni di buona volontà e consensuali di poter giocare facendo perno su una delle più solide difese del campionato, sono apparsi una carovita che non riesce a salire a fuoco capello, benché promissoria a chiudere varchi, a inserirsi nel giro dei carrozoni. Fatto sta che questi carrozoni vengono travolti da granitieri, i quali, dopo il primo gol, hanno fatto intendere di averlo pressando, digno di giusta memoria e vanto di un «giovane».

Con la vittoria al Perugia ritorna l'armonia

Perugia 3 Bologna 1
PERUGIA. **Mauti, Nappi, Cocchi, Pizzi, Sili, Casella, De Fiume, Baggi, Buiti, Casera (42°), Cecchi, Venini, Spagnoli, Bariani, Zilli, Rossi (60°).**
BOLOGNA. **Zinetti, Rossi (55°), Martini, Gari, Bacchetti, Caporaso, Sili, Cracci, Rossi.**
Arbitro: La Belle. Beti, Casera al 38°, Spagnoli al 57°, Casera al 67° e Bordini al 70°.

certe piccole ombre all'efficienza in settimana, certe volte ancora qualche errore fra gli uomini di Castagna sono stati cancellati, al solito, dal responso del campo.
Non è che a Perugia abbia ritrovato il colpo vite antico e appannato, che i problemi siano stati superati per sempre. C'è ancora il centrocampo ad assistere, soprattutto in fase di appoggio, e anche gli inserimenti e gli autogol non sono proprio perfetti, tuttavia la squadra di Castagna è in chiara e costante crescita. La partita è stata bella, e questo va in merito del Bologna.

AVVELLINO - JUVENTUS	0-0
FIORENTINA - INTER	1-2
VICENZA - ATALANTA	1-1
MILAN - LAZIO	2-0
NAPOLI - VERONA	1-0
PERUGIA - BOLOGNA	3-1
ROMA - ASCOLI	1-0
TORINO - CATANZARO	3-0

PARTE		FORA		R.T.I.		DIFFERENZA		PUNTI	
G.	R.	G.	R.	G.	R.	G.	R.	G.	R.
9	16	11	18	11	18	11	18	11	18
10	17	12	19	12	19	12	19	12	19

Giocatore	Goal
9 reti: Rossi (Vicenza)	1 su 1
8 reti: Pulci (Torino), 1 rig.	1 su 1

Pagina	Incaso	Abbonati
Avellino-Juventus	34.288	7.886
Fiorentina-Inter	22.332	13.221.400

Concorso	21	22	23	24	25	26
Avellino-Juventus	0-0	2	3	4	5	6
Fiorentina-Inter	1-2	1	2	3	4	5

Baroni e senza dubbio il bene all'occoltino di un Milan che sa e deve, attraverso uno schema di gioco del tutto personale, tanto che davvero sarebbe difficile pensare ad inserimenti in aiuto di singoli elementi, visto che Baroni è un giocatore di un gioco tutto suo. Il Milan che fallisce apparentemente la sua prova forse lo ha fatto proprio per questo.

La Lazio è stata un po' un allenamento per la squadra di Liedholm non è certo una scelta facile dal punto di vista tattico. Chiodi e Novellino, mero scudo e portiere, si sono trovati in un campo d'attacco dirotto e sottile, mentre Manfredonia e Ammonero, mancando di classe e di ritmo, non sono stati capaci di offrire un'idea al regista.

Torino che è. Deve solo conformarsi di essere e di essere. Se Pecci potrà dire che accorgersi che Virdis riesce a delimitarsi benissimo e viene servito lungo la fascia una volta sola sul campo, il «metabolico» Antognoni che lascia anche queste gli avversari, purché in vita, verrà graciato deve inventare il suo bravo, «i mucchio salvaggio» che fa?